

CORSO DI STUDIO CdL in GIURISPRUDENZA

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DIRITTO SPORTIVO (ALS)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Attività a libera scelta
Periodo di erogazione	II semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Diritto Privato (GIUR-01/A)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Elisabetta Errigo
Indirizzo mail	elisabetta.errigo@unicz.it
Telefono	-
Sede	Stanza n. 13 del DIGES
Sede virtuale	Da concordare con il docente tramite email
Ricevimento	Da concordare con il docente tramite email

Organizzazione della didattica		
Ore		
Totali	Didattica frontale	Studio individuale
42	42	100
CFU/ETCS		
6		

Obiettivi formativi	Il corso intende illustrare gli aspetti essenziali del trattamento normativo del fenomeno sportivo, con particolare riguardo alla struttura del "sistema sportivo"; ai soggetti del Diritto sportivo; ai contratti ed alla responsabilità degli operatori dello sport. Obiettivo del corso è trasmettere conoscenze specifiche nel settore, in continua espansione, del Diritto sportivo. A fine corso lo studente dovrà dimostrare di aver compreso gli aspetti di specificità del fenomeno sportivo e delle relative regole.
----------------------------	--

Prerequisiti	Lo studio della materia presuppone le conoscenze fondamentali del Diritto privato.
Metodi didattici	Didattica frontale. Eventuali seminari saranno programmati nel corso delle lezioni
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali DD4 Capacità di comunicazione DD5 Capacità di apprendere in modo autonomo	Lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei principali istituti del diritto sportivo. Lo studente dovrà acquisire la padronanza di metodo necessaria ad affrontare e risolvere problemi concreti nel settore del diritto sportivo Lo studente dovrà avere la capacità di interpretare le norme implicate nello studio del fenomeno sportivo; di riflettere criticamente sugli istituti fondamentali del diritto sportivo e sui temi sociali ed economici ad essi correlati. Lo studente dovrà avere la capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori; la capacità di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro e organico; e dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio adeguato alla descrizione dei fenomeni giuridici. Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.

Contenuti di insegnamento (Programma)	• Il fenomeno sportivo nell'ordinamento giuridico • L'organizzazione dell'attività sportiva e la giustizia sportiva • I soggetti dell'attività sportiva • I contratti dello sport • Le responsabilità nell'esercizio e nell'organizzazione delle attività sportive • Le assicurazioni nello sport NB: Per gli studenti frequentanti sarà indicato, ad inizio corso, un programma di studi in parte differente, e coerente con gli specifici aspetti trattati durante le lezioni.
Testi di riferimento	Testi consigliati: L. DI NELLA (a cura di), Manuale di diritto dello sport, ESI, 2021, limitatamente alle seguenti parti: • Il fenomeno sportivo nell'ordinamento giuridico (cap. I, sez. I e II). • L'organizzazione dell'attività sportiva e la giustizia sportiva (cap. II, sez. I, II, III, IV, V). • I soggetti dell'attività sportiva (cap. III, sez. I e II). • I contratti dello sport (cap. V, sez. I e II). • Le responsabilità nell'esercizio e nell'organizzazione delle attività sportive (cap. VI, sez. I, II, III). • Le assicurazioni nello sport (cap. VII).
Note ai testi di riferimento	Lo studio deve essere accompagnato dalla consultazione di un testo del Codice civile aggiornato, per il quale si segnalano le seguenti edizioni: - G. PERLINGIERI – M. ANGELONE, <i>Codice civile</i>, ESI, Napoli, ult. ed. - P. PERLINGIERI – B. TROISI, <i>Codice civile</i>, ESI, Napoli, ult. ed. - A. DI MAJO, <i>Codice civile</i>, Giuffrè, Milano, ult. ed.
Materiali didattici	Il materiale didattico riservato agli studenti frequentanti sarà indicato ad inizio corso

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo, all'art. 22, consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf Durante il corso potrà essere prevista una prova intermedia riservata agli studenti frequentanti, le cui modalità saranno rese note nel corso delle lezioni. L'esame finale sarà svolto in forma orale.

Criteri di valutazione	Concorrono alla valutazione dello studente: • conoscenza del programma di studio (completezza dello studio, grado di approfondimento, capacità di mettere in relazione le diverse conoscenze); • capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; • capacità di ragionamento critico sugli istituti; • capacità di applicare le conoscenze acquisite; • qualità dell'esposizione (competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità etc.).			
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono			
		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono	Utilizza le referenze standard

			espressi coerentemente	
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi	Importanti approfondimenti